

UFAP Comunicato stampa

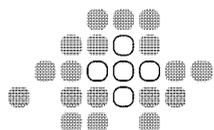
12 dicembre 2003

Mercato delle assicurazioni 2002: praticamente dimezzata la crescita delle entrate dei premi

L'anno scorso il mercato delle assicurazioni private in Svizzera ha ancora registrato una crescita, anche se inferiore della metà rispetto a quella dell'esercizio precedente. Lo rivelano le statistiche contenute nel rapporto 2002 sul mercato delle assicurazioni private in Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP).

L'anno scorso le entrate dei premi (conteggio dei premi lordi dell'attività d'assicurazione diretta in Svizzera) sono aumentate di un buon 4,3 per cento attestandosi sui 53 miliardi di franchi. Rispetto all'esercizio precedente la crescita si è dunque praticamente dimezzata. L'aumento si è riscontrato soprattutto nel ramo dell'assicurazione individuale sulla vita non vincolata a partecipazioni (+9,8%). Per contro nel ramo dell'assicurazione sulla vita vincolata a partecipazioni le entrate dei premi hanno subito un calo del 20,6 per cento, dovuto essenzialmente al clima negativo che regnava sui mercati azionari e alla conseguente titubanza degli investitori privati. Complessivamente, nel ramo dell'assicurazione individuale sulla vita il giro d'affari ha fatto segnare un incremento del 4,6 per cento (esercizio precedente + 6,8%). Il ramo assicurazione collettiva sulla vita (previdenza professionale) ha fatto registrare un aumento del 4,8 per cento (esercizio precedente + 4,9%). Nel ramo non vita le entrate dei premi sono cresciute del 4,5 per cento (mentre durante l'esercizio precedente l'aumento era stato dell'11,1%).

Il numero degli offerenti è aumentato non solo nell'anno in rassegna, ma anche durante l'anno in corso. Infatti, il 30 settembre 2003 gli istituti d'assicurazione e di riassicurazione privati sottoposti alla sorveglianza della Confederazione erano 198 (contro i 193 censiti un anno prima). Le nuove autorizzazioni d'esercizio sono sette mentre due istituti sono stati esonerati dalla sorveglianza.



Bundesamt für Privatversicherungen BPV
Office fédéral des assurances privées OFAP
Ufficio federale delle assicurazioni private UFAP
Uffizi federal d'assicuranzas privatas UFAP

Informazione
Friedheimweg 14, 3003 Berna
Tel. +41 (0)31 325 01 65
Fax +41 (0)31 323 71 56
www.bpv.admin.ch

Il numero di compagnie attive nel ramo vita è rimasto fermo a 26 assicuratori autorizzati. Nel ramo danni, invece, l'effettivo è passato da 116 a 117 assicuratori, mentre nel ramo riassicurazione è passato da 51 a 55.

Andamento dei fondi propri

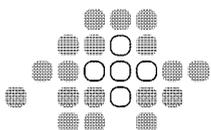
Nel corso dell'esercizio 2002, il settore ha subito ingenti perdite a causa del continuo sgretolamento dei tassi sui mercati azionari. Talune compagnie d'assicurazione si sono viste costrette a sciogliere le riserve di sicurezza costituite negli anni buoni sotto forma di accantonamenti speciali e di riserve di sostituzione. In certi casi, per non disattendere almeno per un certo tempo le prescrizioni sui fondi propri emanate dall'autorità di sorveglianza, alcuni assicuratori hanno addirittura dovuto ricorrere a soluzioni di finanziamento esterno. Durante l'esercizio 2003, la situazione del settore dal profilo dei fondi propri è di nuovo migliorata.

Risarcimenti aumentati del 16,7 per cento

Nel corso dell'esercizio 2002 gli assicuratori (ramo assicurazione diretta in Svizzera) hanno erogato prestazioni per complessivi 26,6 miliardi di franchi, il 16,7 per cento in più rispetto all'esercizio 2001. L'aumento è dovuto in ragione del 54 per cento al ramo vita, dove i pagamenti a titolo di risarcimento sono aumentati del 26 per cento. Nel ramo danni, va rilevato in particolare l'aumento del 51 per cento registrato dai risarcimenti della responsabilità civile generale. Come nel 2001, anche nel 2002 il primato della quota di sinistri è detenuto dall'assicurazione malattia, che ha fatto segnare un aumento del 76,3 per cento, seguita dalla responsabilità civile generale (75,9%), dall'assicurazione veicoli a motore (68,7%) e dall'assicurazione incendio e danni della natura (66,5%). All'estremo opposto della graduatoria troviamo le assicurazioni crediti e cauzioni, dove si registra un aumento del 46,9 per cento, e l'assicurazione marittima, aerea e trasporti, dove l'aumento è stato del 46,3 per cento.

Investimenti di capitale

Nell'anno d'esercizio, nel settore degli investimenti la parte del leone è andata alla categoria dei titoli a reddito fisso, salita al 35,1 per cento (esercizio precedente 31%). La quota delle azioni e dei fondi d'investimento sul totale degli investimenti di capitale è diminuita di 5,6 punti percentuali, fissandosi al 9 per cento (la quota di azioni e fondi d'investimento più elevata si riscontra nella riassicurazione, dove raggiunge il 10%, seguita dal ramo vita, che presenta una quota del 9%, e dal ramo danni, dove la quota è a malapena dell'8%). I collocamenti in imprese collegate, in partecipazioni e in azioni proprie si sono assestati al 16 per cento, dunque a un livello leggermente



inferiore a quello di un anno prima. Seguono, con un netto distacco, altre categorie d'investimenti, come quelle degli investimenti in terreni e stabili (7,6%), dei depositi a termine (6,5%), dei prestiti su polizza (6,3%) e dei crediti ipotecari (6,1%).

Notevolmente inferiore, rispetto all'esercizio precedente, lo sviluppo degli investimenti di capitale nel ramo delle assicurazioni sulla vita vincolate a partecipazioni, la cui quota, calata del 3,2 per cento, costituisce ormai soltanto il 2,2 per cento di tutti gli investimenti (anno precedente 2,3%).

Profondi cambiamenti per la sorveglianza delle assicurazioni

L'UFAP passa in rassegna 12 movimentati mesi.

Il 15 ottobre 2002 è entrato in carica il nuovo direttore dell'Ufficio, con il mandato di riorientare la sorveglianza delle assicurazioni.

L'indirizzo principale perseguito era di migliorare la consapevolezza e l'indipendenza dall'industria assicurativa nonché, in particolare, di cercare di individuare tempestivamente sviluppi sfavorevoli e bloccarli sul nascere.

Il direttore dell'UFAP ha quindi designato una task force incaricata di assistere l'Ufficio nei lavori di riforma della legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA). In tempi estremamente brevi, la task force e i collaboratori dell'UFAP hanno analizzato il disegno di legge, arricchendolo di elementi di vitale importanza per il riorientamento della sorveglianza degli istituti d'assicurazione. I lavori sono iniziati nel mese di gennaio del 2003 e si sono conclusi nel corso del mese di marzo. Il 9 maggio il Consiglio federale ha approvato la riforma e l'ha trasmessa al Parlamento. Uno dei punti essenziali del riorientamento consiste nella possibilità di calcolare la solvibilità in funzione del rischio, ossia di tener conto - nella determinazione della necessaria copertura di capitale - dei rischi assunti e in particolare anche del rischio legato all'investimento di capitale.

In vista dell'istituzione della nuova autorità in materia di mercati finanziari, il Consiglio federale aveva deciso di separare l'UFAP dal Dipartimento federale di giustizia e polizia per aggregarlo al Dipartimento federale delle finanze. Il passaggio è avvenuto il 1.7.03.

Informazioni: Patrick Jecklin, tel. 031/325 01 65

Ulteriori informazioni sui comunicati stampa attuali si trovano nel nostro sito internet: www.bpv.admin.ch/it

